

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2019, n. 1608

Approvazione schema Protocollo d'intesa tra REGIONE PUGLIA e FEDERPARCHI per la sperimentazione di buone pratiche di sviluppo economico, ecosostenibile e ambientale, funzionali alla valorizzazione turistica e culturale.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, unitamente all'Assessore alla Pianificazione territoriale - Urbanistica, Assetto del territorio, Paesaggio, Politiche abitative, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio e dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, confermata dai rispettivi Direttori di Dipartimento dott. Aldo Patruno e Ing. Barbara Valenzano, riferiscono quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la REGIONE intende valorizzare e promuovere l'importante patrimonio ambientale e naturalistico presente nelle aree naturali protette anche attraverso la realizzazione di iniziative congiunte e di attuazione di forme di turismo sostenibile;
- le aree naturali protette regionali fanno parte del più ampio sistema di "Conservazione della Natura" che comprende anche le aree "Rete Natura 2000" (Siti di Importanza Comunitaria, Zone di Protezione Speciale e Zone Speciali di Conservazione) e le aree naturali protette nazionali (Parchi nazionali. Riserve statali e Riserve marine);
- la REGIONE nell'ambito delle proprie politiche e strategie intende creare e consolidare iniziative di valorizzazione e promozione mettendole a sistema al fine di ottimizzare risorse e risultati configurandosi così come vera e propria "regia strategica" degli interventi e catalizzando le azioni realizzate a livello nazionale e internazionale per qualificare sempre più quelle regionali;
- FEDERPARCHI Opera per promuovere la creazione dei sistemi regionali, del sistema nazionale e di quello europeo delle aree protette in specifico accordo con gli indirizzi di Europarc Federation, in sintonia e d'intesa con le Istituzioni pubbliche internazionali nazionali, regionali e locali, con le associazioni e con gli organismi che agiscono nel campo della tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale e della promozione dello sviluppo sostenibile, in particolare con le reti internazionali Mab Unesco, dei Geoparchi di Fedenatur;
- i parchi ed i loro Enti gestori, nello svolgere le proprie *mission* statutarie, assolvono ad una funzione di programmazione e diffusione di modelli di sviluppo locale ecosostenibile ed integrato, a vantaggio di aree vaste anche al di là dei confini delle singole aree protette, attraverso la sperimentazione di buone pratiche;
- la tutela, la conservazione e la valorizzazione delle risorse naturali e ambientali (funzione primaria dei Parchi) avviene anche attraverso il sostegno e lo sviluppo di attività economiche che siano non solo sostenibili, ma anche funzionali al perseguimento degli obiettivi ambientali: produzione di beni enogastronomici dell'agricoltura biologica e di qualità, di servizi di turismo esperienziale, di valorizzazione del patrimonio culturale, di mobilità dolce e intermodalità;
- l'azione dei Parchi sul tessuto economico dei territori pugliesi ha portato anche effetti sotto il profilo sociale e culturale, aumentando e qualificando la presenza dell'uomo e la coesione sociale su territori altrimenti destinati all'abbandono e allo spopolamento;
- la Carta Europea per il Turismo Sostenibile è coordinata da EUROPARC Federation (di cui FEDERPARCHI costituisce la Sezione nazionale italiana), che col supporto delle sezioni nazionali della federazione gestisce la procedura di conferimento della Carta alle aree protette e coordina la rete delle aree certificate;
- la Carta Europea per il Turismo Sostenibile vuole *"aumentare la conoscenza e il sostegno per le aree protette europee, come parte fondamentale del nostro patrimonio da preservare per la fruizione delle generazioni"*

attuali e di quelle a venire”, e “migliorare lo sviluppo sostenibile e la gestione del turismo nelle aree protette, rispettando i bisogni deirambiente dei residenti delle imprese locali e dei visitatori”;

- la REGIONE riconosce e condivide con FEDERPARCHI i seguenti obiettivi:
 - operare per alimentare e diffondere modelli di sviluppo che coniughino la tutela della biodiversità e le attività economiche compatibili dei privati (agricoltura, pesca, turismo e valorizzazione dei patrimonio culturale);
 - estendere l’applicazione della Carta Europea del Turismo sostenibile all’intero sistema di aree naturali protette regionali nell’ambito di una visione di rete e sistemica, incentivando la fruizione appropriata dei Parchi nella direzione del turismo sostenibile e dando visibilità nel mercato nazionale ed internazionale del turismo al sistema dei parchi pugliese;
- la REGIONE e FEDERPARCHI intendono individuare e sviluppare programmi e progetti pubblici finalizzati alla realizzazione dei succitati obiettivi.

CONSIDERATO CHE:

- la REGIONE, con DGR n. 191 del 14 febbraio 2017, ha approvato il Piano Strategico del Turismo “Puglia365” 2016-2025 e con DGR n. 543 del 19 marzo 2019 ha preso atto e approvato gli indirizzi strategici del Piano Strategico regionale della Cultura “PiliLCulturainPuglia” 2017-2026, anch’esso sviluppato su un arco decennale, allo scopo di destagionalizzare, internazionalizzare e qualificare l’offerta turistico-culturale, promuovendo la destinazione Puglia attraverso la valorizzazione della unicità ed autenticità del suo patrimonio culturale materiale e immateriale;
- nel “PiiiLCulturainPuglia”, nel medio-lungo periodo, sono previste azioni di valorizzazione degli *attrattori culturali, naturali e turistici dislocati lungo i Cammini e gli Itinerari culturali e turistici*, anche al fine di dar vita ad una rete di ospitalità integrata a servizio del turismo slow;
- nel piano stralcio “cultura e turismo” finanziato con il Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 (Delibera CIPE n. 3/2016) è ricompresa, fra i 33 interventi individuati, la scheda-intervento n. 32 (“Appia Regina Viarum”) con uno stanziamento di 20 milioni di euro finalizzato alla realizzazione e dalla messa a sistema del cammino turistico-culturale lungo l’antica arteria romana che, attraversando i territori di Lazio, Campania, Basilicata e Puglia, collegava Roma con Brindisi;
- nel medesimo piano stralcio approvato con Delibera CIPE n. 3/2016 è altresì ricompresa la scheda-intervento n.33 (“Via Francigena”) con uno stanziamento di 20 milioni di euro, successivamente rimodulato a 19,5 milioni di euro, finalizzato alla realizzazione e dalla messa a sistema del cammino turistico-culturale;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha partecipato e sta partecipando in qualità di partner a diverse proposte progettuali, valutate positivamente e finanziate sulle cali aperte nell’ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale 2014-2020 in cui la Puglia è territorio eleggibile, che sono orientate alla promozione del turismo sostenibile, con particolare riferimento agli impatti del turismo di massa sul patrimonio naturale costiero, al turismo lento ed alla valorizzazione dei cammini e degli itinerari culturali e al turismo avventura;
- Regione Puglia, Arif, Federparchi e Aree Naturali protette hanno sottoscritto il Protocollo d’intesa, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1257/2018, con cui è stata concordata una strategia di collaborazione per una programmazione e gestione efficace delle aree naturali protette, anche attraverso l’attivazione di rapporti di più stretta collaborazione tra Regione, Enti Parco e Agenzie Strategiche Regionali su tematiche, tra le altre, inerenti alla gestione forestale, alla prevenzione incendi, alla vigilanza, alla mobilità e al decoro, funzionali ai percorsi culturali, ai cammini e alla infrastruttura sentieristica, oltre che ai beni insistenti in tali aree;

PRESO ATTO CHE si rende necessario l’intervento congiunto della REGIONE e di FERPARCHI per:

- sviluppare programmi e progetti pubblici per la sperimentazione di modelli di sviluppo locale ecosostenibili ed integrati;
- valorizzare in senso turistico i parchi e le aree protette della Puglia, promuovendo lo sviluppo di flussi di turismo che siano sostenibili sotto il profilo ambientale, culturale, economico e sociale;
- attivare la Carta Europa del Turismo Sostenibile nelle aree protette della Regione Puglia con la finalità di aumentare la loro conoscenza e il loro sostegno, migliorando lo sviluppo sostenibile e la gestione del turismo nelle medesime, rispettando i bisogni dell'ambiente dei residenti, delle imprese locali e dei visitatori, anche in maniera sistemica anche con quanto realizzato a livello nazionale;
- organizzare, valorizzare e promuovere i grandi itinerari culturali, storici e religiosi che attraversano la Puglia e che, in quanto parte di itinerari e cammini transregionali e transnazionali, possono intercettare flussi di turismo lento e sostenibile.

Per tutto quanto sopra evidenziato, i relatori propongono di approvare e sottoscrivere con FEDERPARCHI, il Protocollo d'intesa allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Copertura Finanziaria D.lvo 118/2011

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso i proponenti, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della LR. n.7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dei relatori;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** il Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Ferderparchi, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- **di delegare** i Direttori del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio e del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio alla sottoscrizione del suddetto Protocollo;
- **di prendere atto** che, laddove alla sottoscrizione dell'allegato Protocollo d'intesa conseguano impegni di natura finanziari, gli stessi saranno oggetto di successiva delibera della Giunta regionale;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE PUGLIA di seguito denominata **Regione**, con sede legale in Bari Lungomare Nazario Sauro, C.F. 80017210727, in persona del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio Dott. Aldo Patruno e del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano, domiciliati per la carica presso le sedi dei rispettivi Dipartimenti

E

FEDERPARCHI – Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali, di seguito denominata **Federparchi**, con sede legale in Roma alla via Nazionale, 230, C.F. / P.IVA: 02623250400, in persona del legale rappresentante il Presidente Giampiero Sammuri, domiciliato per la carica nella sede legale di Federparchi

PREMESSO CHE:

- FEDERPARCHI opera per promuovere la creazione dei sistemi regionali, del sistema nazionale e di quello europeo delle aree protette in specifico accordo con gli indirizzi di Europarc Federation, in sintonia e d'intesa con le Istituzioni pubbliche internazionali nazionali, regionali e locali, con le associazioni e con gli organismi che agiscono nel campo della tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale e della promozione dello sviluppo sostenibile, in particolare con le reti internazionali Mab Unesco, dei Geoparchi, di Fedenatur;
- FEDERPARCHI favorisce la conservazione e la corretta valorizzazione dell'ambiente naturale nonché dei valori storici, culturali e sociali. Opera su questi temi per



sensibilizzare le collettività e influenzare le politiche e i programmi delle Istituzioni, comprese quelle dell'Unione Europea e internazionali;

- tra le finalità statutarie di FEDERPARCHI vi è altresì la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
- REGIONE PUGLIA intende valorizzare e promuovere l'importante patrimonio ambientale e naturalistico presente nelle aree naturali protette anche attraverso la realizzazione di iniziative congiunte e di attuazione di forme di turismo sostenibile. Le aree naturali protette regionali fanno parte del più ampio sistema di "Conservazione della Natura" che comprende anche le aree "Rete Natura 2000" (Siti di Importanza Comunitaria, Zone di Protezione Speciale e Zone Speciali di Conservazione) e le aree naturali protette nazionali (Parchi nazionali, Riserve statali e Riserve marine);
- REGIONE PUGLIA, nell'ambito delle proprie politiche e strategie, intende creare e consolidare tali iniziative di valorizzazione e promozione mettendole a sistema al fine di ottimizzare risorse e risultati configurandosi così come vera e propria "regia strategica" degli interventi e catalizzando le azioni realizzate a livello nazionale e internazionale per qualificare sempre più quelle regionali;
- la Legge regionale 24 Luglio 1997 n. 19 e ss.mm.ii. ("Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia") ed il relativo art. 5 ("Individuazione delle aree naturali protette"), in relazione alla L. 394/1991, ha stilato l'elenco delle aree aventi preminente interesse naturalistico, nonché ambientale e paesaggistico, a partire dalle quali sono state istituite le diciotto aree naturali protette regionali;
- la Delibera di Giunta Regionale 3 Agosto 2007 n. 1366 ("Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione in Puglia della Legge regionale n. 19/1997 e delle Leggi istitutive delle aree naturali protette regionali") ed il relativo art. 1, comma 1, lettera f) stabiliscono che "le aree naturali protette regionali concorrono al perseguimento delle finalità generali individuate da ciascuna legge istitutiva in relazione ai caratteri propri di ogni area e del relativo contesto di riferimento" anche attraverso "la valorizzazione dell'area a fini ricreativi e turistici compatibili".

CONSIDERATO CHE:

- i Parchi ed i loro enti gestori, nello svolgere le proprie *mission* statutarie, assolvono ad una funzione di programmazione e diffusione di modelli di sviluppo locale ecosostenibile ed integrato, a vantaggio di aree vaste anche al di là dei confini delle singole aree protette, attraverso la sperimentazione di buone pratiche;



- in particolare, la tutela, la conservazione e la valorizzazione delle risorse naturali e ambientali (funzione primaria dei Parchi) avviene anche attraverso il sostegno e lo sviluppo di attività economiche che siano non solo sostenibili, ma anche funzionali al perseguimento degli obiettivi ambientali: produzione di beni enogastronomici dell'agricoltura biologica e di qualità, di servizi di turismo esperienziale, di valorizzazione del patrimonio culturale, di mobilità dolce e intermodalità;
- l'azione dei Parchi sul tessuto economico dei territori pugliesi ha portato anche effetti sotto il profilo sociale e culturale, aumentando e qualificando la presenza dell'uomo e la coesione sociale su territori altrimenti destinati all'abbandono e allo spopolamento;
- la Carta Europea per il Turismo Sostenibile è coordinata da Europarc Federation (di cui FEDERPARCHI costituisce la Sezione nazionale italiana), che col supporto delle sezioni nazionali della Federazione gestisce la procedura di conferimento della Carta alle aree protette e coordina la rete delle aree certificate;
- la Carta Europea per il Turismo Sostenibile vuole "aumentare la conoscenza e il sostegno per le aree protette europee, come parte fondamentale del nostro patrimonio da preservare per la fruizione delle generazioni attuali e di quelle a venire", e "migliorare lo sviluppo sostenibile e la gestione del turismo nelle aree protette, rispettando i bisogni dell'ambiente dei residenti delle imprese locali e dei visitatori";
- REGIONE PUGLIA riconosce e condivide con FEDERPARCHI i seguenti obiettivi:
 - operare per alimentare e diffondere modelli di sviluppo che coniughino la tutela della biodiversità e le attività economiche compatibili dei privati (agricoltura, pesca, turismo e valorizzazione del patrimonio culturale);
 - estendere l'applicazione della Carta Europea del Turismo sostenibile all'intero sistema di aree naturali protette regionali nell'ambito di una visione di rete e sistemica, incentivando la fruizione appropriata dei Parchi nella direzione del turismo sostenibile e dando visibilità nel mercato nazionale ed internazionale del turismo al sistema dei parchi pugliesi;
- le Parti intendono, pertanto, individuare e sviluppare programmi e progetti pubblici finalizzati alla realizzazione dei succitati obiettivi.

TENUTO CONTO CHE:

- nel piano stralcio "cultura e turismo" finanziato con il Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 (Delibera CIPE n. 3/2016) è ricompresa, fra i 33 interventi individuati, la scheda-intervento n. 32 ("Appia Regina Viarum") con uno stanziamento di 20 milioni di euro finalizzato alla realizzazione e alla messa a sistema dell'itinerario turistico-culturale lungo l'antica arteria romana che,



attraversando i territori di Lazio, Campania, Basilicata e Puglia, collegava Roma con Brindisi;

- che, per la realizzazione del succitato intervento, è stato sottoscritto un accordo operativo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e le Regioni Lazio, Regione Campania, Regione Basilicata, Regione Puglia;
- nel medesimo piano stralcio approvato con Delibera CIPE n. 3/2016 è altresì ricompresa la scheda-intervento n. 33 ("Via Francigena") con uno stanziamento di 20 milioni di euro, successivamente rimodulato a 19,5 milioni di euro, finalizzato alla realizzazione e alla messa a sistema dell'itinerario turistico-culturale;
- che, per la realizzazione del succitato intervento, è stato sottoscritto un accordo operativo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e le Regioni Valle d'Aosta, Regione Piemonte, Regione Liguria, Regione Lombardia, Regione E. Romagna, Regione Toscana, Regione Lazio, Regione Campania, Regione Molise, Regione Basilicata, Regione Puglia;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2018, n. 1237 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Associazione Europea delle Vie Francigene sull'estensione alla Via Francigena nel Sud della certificazione di "Itinerario culturale del Consiglio d'Europa";
- con Deliberazione del 19 giugno 2018 n. 1071, la Giunta Regionale della Puglia ha approvato l'Atto d'intesa tra i siti UNESCO della Regione Puglia e Matera, stipulato tra la Regione Puglia, il Comune di Matera, il Comune di Alberobello, il Comune di Andria, il Comune di Monte Sant'Angelo, il Parco Nazionale del Gargano, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed il Polo Museale della Puglia, in attuazione dell'art.2, comma 1, della Circolare del Segretario Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ("Criteri e modalità di erogazione dei fondi destinati alle misure di sostegno previste dall'articolo 4 della Legge 20 febbraio 2006, n. 77");

E TENUTO CONTO INOLTRE CHE:

- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha partecipato e sta partecipando in qualità di partner a diverse proposte progettuali, valutate positivamente e finanziate sulle *call* aperte nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale 2014-2020 in cui la Puglia è territorio eleggibile, che sono orientate alla promozione del turismo sostenibile, con particolare riferimento agli impatti del turismo di massa sul patrimonio naturale costiero, al turismo lento ed alla valorizzazione dei cammini e degli itinerari culturali e al turismo avventura;
- a seguito dell'incontro tenutosi in data 31.01.2018, Regione Puglia, Arif, Federparchi e Aree Naturali protette hanno sottoscritto lo schema di Protocollo d'intesa di cui



all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale 11 luglio 2018 n. 1257, pubblicata sul BURP n. 100 del 21.07.2018, con cui è stata concordata una strategia di collaborazione per una programmazione e gestione efficaci delle aree naturali protette, anche attraverso l'attivazione di rapporti di più stretta collaborazione tra Regione, Enti Parco e Agenzie Strategiche Regionali su tematiche inerenti alla gestione forestale, alla prevenzione incendi, alla vigilanza, alla mobilità e al decoro, funzionali ai percorsi culturali, ai cammini e alla infrastruttura sentieristica, oltre che ai beni insistenti in tali aree;

- che, in particolare, l'ARIF, compatibilmente con le risorse disponibili, si è impegnata a svolgere, con propri mezzi e/o con mezzi messi a disposizione dalle aree naturali protette regionali, nelle aree di proprietà pubblica site nelle aree protette pugliesi, le seguenti attività:
 - manutenzione forestale;
 - riforestazione di aree agricole, qualora rientri nei programmi delle aree protette;
 - rinaturalizzazione di aree degradate e spazi verdi con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale;
 - ripristini dunali con i relativi habitat naturali;
 - allestimento di spazi verdi presso Centri visite di Parchi e riserve o presso aree di fruizione naturalistico-ambientale;
 - manutenzione della sentieristica e delle aree di sosta afferenti ai cammini.

***Tutto ciò visto, premesso e considerato,
si conviene quanto segue***

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante della presente intesa.

Art. 2

Con il presente Protocollo le Parti si impegnano a collaborare per:

- sviluppare programmi e progetti pubblici per la sperimentazione di modelli di



sviluppo locale ecosostenibili ed integrati;

- valorizzare in senso turistico-culturale i parchi e le aree protette della Puglia, promuovendo lo sviluppo di flussi di turismo che siano sostenibili sotto il profilo ambientale, culturale, economico e sociale;
- attivare la Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle aree protette della Regione Puglia, con la finalità di aumentare la loro conoscenza e il loro sostegno, migliorando lo sviluppo sostenibile e la gestione del turismo, rispettando i bisogni dell'ambiente dei residenti, delle imprese locali e dei visitatori, in maniera sistemica con quanto realizzato a livello nazionale;
- organizzare, valorizzare e promuovere i grandi itinerari culturali, naturali, storici e religiosi che attraversano la Puglia e che, in quanto parte di itinerari e cammini transregionali e transnazionali, possono intercettare flussi di turismo lento e sostenibile.

Art. 3

La REGIONE si impegna a collaborare con FEDERPARCHI:

- nella sperimentazione di buone pratiche di sviluppo locale ecosostenibile ed integrato, attraverso la realizzazione congiunta di programmi e progetti per il migliore perseguimento degli obiettivi di cui alla presente intesa;
- nella programmazione delle politiche e degli interventi finalizzati alla valorizzazione turistica dei parchi e delle aree protette della Puglia ed alla promozione e sviluppo di forme di turismo sostenibile, attraverso attività coerenti con le previsioni del Piano Strategico Regionale del Turismo – Puglia365 e del Piano Strategico della Cultura – PiiiL Cultura in Puglia;
- nella attivazione de “La Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette” (CETS) così da migliorare la gestione del turismo nelle aree protette a favore dell'ambiente, della popolazione locale, delle imprese e dei visitatori;
- nella programmazione e realizzazione degli interventi finalizzati alla organizzazione e valorizzazione degli itinerari culturali, naturali, storici e religiosi e dei cammini che attraversano la Puglia.

Nella realizzazione delle attività di propria competenza, REGIONE PUGLIA coinvolge anche le agenzie e gli enti partecipati “Teatro Pubblico Pugliese–Consorzio regionale per le Arti e la Cultura”, “Fondazione Apulia Film Commission” e ARET Pugliapromozione”, invitandoli a forme di collaborazione operative con Federparchi.

Inoltre, attraverso lo schema di Protocollo d’intesa sottoscritto, di cui all’allegato A della deliberazione della Giunta Regionale 11 luglio 2018 n. 1257, pubblicata sul BURP n. 100



del 21.07.2018, REGIONE PUGLIA, coordina il possibile intervento dell'Arif per quanto possibile rispetto alle azioni di rispettiva competenza e, in particolare, nella manutenzione delle infrastrutture leggere e delle attrezzature presenti in aree protette, sentieri, cammini e itinerari naturalistici e culturali, zone di sosta etc.

Art. 4

FEDERPARCHI si impegna a:

- coordinare e organizzare l'azione dei soggetti gestori dei parchi e delle aree protette della Puglia, al fine di favorire l'attuazione delle politiche di sviluppo economico ecosostenibile e di valorizzazione turistica e culturale messe in campo da REGIONE PUGLIA;
- collaborare con la Regione fornendo ogni tipo di supporto tecnico e organizzativo funzionale alla elaborazione delle politiche di valorizzazione, alla progettazione degli interventi ed alla loro attuazione;
- attivare e consolidare l'utilizzo de "La Carta Europea del Turismo Sostenibile";
- collaborare con la Regione per la gestione di specifiche progettualità per le quali sia necessario il coinvolgimento ed il coordinamento dei parchi e delle aree protette da REGIONE PUGLIA, per il perseguimento degli obiettivi del presente accordo;
- attuare i progetti affidati da REGIONE PUGLIA nel pieno rispetto delle disposizioni previste per l'utilizzo dei fondi stanziati, vigilando sul rispetto dei tempi di attuazione e di rendicontazione delle spese, assicurando l'operatività degli interventi ed il raggiungimento degli output previsti.

Art. 5

Per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa è costituito un tavolo di lavoro tecnico con il compito di definire gli interventi di programmazione per la realizzazione degli obiettivi previsti e di monitorare lo stato di avanzamento delle attività. A tal fine le Parti si incontreranno con cadenza almeno trimestrale.

Il tavolo è costituito da n. 3 rappresentanti:

- a) il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio o suo delegato;
- b) il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio o suo delegato;
- c) il Coordinatore di Federparchi Puglia o suo delegato.



Art. 6

La convenzione ha la durata di 3 anni a decorrere dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovata compatibilmente con le volontà e la programmazione in essere, previa formale comunicazione tra le parti.

Art. 7

Il presente Protocollo non comporta oneri aggiuntivi per le Parti. Ciascuna di esse sosterrà i propri costi e spese in relazione alla sottoscrizione, esecuzione ed eventuale risoluzione del presente Atto.

Art. 8

Le Parti assumono la piena ed esclusiva responsabilità per le attività di propria competenza e da esse direttamente espletate nell'ambito del presente Protocollo.

Art. 9

Le Parti, previa messa in mora, hanno il diritto di risolvere il presente accordo in caso di inadempienze connesse a quanto indicato e pattuito nel presente Atto. Le stesse potranno altresì risolvere l'accordo a causa di frode o grave negligenza nello svolgimento delle attività convenute.

Art. 10

Le parti convengono di mantenere, nei limiti previsti dalla legge e nel rispetto del presente Protocollo, il diritto reciproco di accesso gratuito ai dati censiti e catalogati per i propri fini istituzionali.

Qualsiasi utilizzo dei dati che non sia compreso nei fini istituzionali di ciascuna, fra i quali è inclusa la messa a disposizione on line sui portali istituzionali degli Enti sottoscrittori, deve essere preventivamente autorizzato, previo accordo tra le Parti. Nei rapporti con i terzi, le parti si impegnano ad assicurare l'accesso gratuito ai dati censiti e catalogati da parte degli utenti che contribuiscono ad accrescere la banca dati nonché, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 82/2005, da parte delle Pubbliche Amministrazioni che abbiano l'esigenza di accedere ai dati per le proprie finalità istituzionali.

Le Parti conservano ciascuna la piena titolarità dei rispettivi sistemi informativi e dei dati



prodotti, nonché l'esclusiva competenza a gestire, definire e/o integrare le informazioni sulle proprie banche dati, nonché di variare la propria base informativa in relazione alle proprie esigenze istituzionali, strutturali ed alle innovazioni tecniche relative ai sistemi informativi di riferimento. Sono considerati di proprietà comune i dati prodotti con investimenti e interventi comuni.

Le Parti si impegnano a promuovere la diffusione in rete dei dati ai fini della valorizzazione del patrimonio regionale in un'ottica di pubblico servizio, mediante l'interfaccia web dei sistemi e ne garantiscono la visibilità, nei limiti e alle condizioni stabiliti dalla normativa vigente e fatti salvi i diritti dei terzi e il rispetto delle esigenze di tutela per i beni soggetti a rischio.

Le Parti si impegnano sostenere iniziative tese alla pubblicazione e alla diffusione dei dati con modalità che ne facilitino il riuso così come è espressamente previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

Art. 11

Le Parti si impegnano a rispettare le norme in materia di protezione dei dati personali e osservare le modalità di trattamento dei dati previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 12

Con riferimento alle specifiche attività avviate nel contesto del presente Atto, le Parti valuteranno la necessità di attivare una polizza assicurativa RCT a copertura dei soggetti incaricati di tali attività.

Art. 13

Le Parti potranno recedere dal presente Atto in ogni tempo, con preavviso di 30 giorni; in tale caso sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti, alla data di comunicazione del recesso.

Art. 14

Per tutte le controversie che dovessero insorgere sulla validità e/o interpretazione ed esecuzione del presente Accordo ovvero dei successivi Atti esecutivi sarà competente il Foro di Bari.

Art. 15

Per quanto non previsto dal presente Atto saranno applicabili le norme del Codice Civile



e le disposizioni speciali vigenti in materia.

Art. 16

Il presente Protocollo è esente dall'imposta di registrazione (tranne che in caso d'uso) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Per REGIONE PUGLIA

Direttore Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Per FEDERPARCHI

Presidente

Il presente Protocollo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

ALLEGATO COMPOSTO DA N. 10 FACCIATE

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
IL DIRETTORE
ALDO PATRÙNO

